

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
AUTONOMA  
LAVORATORI SANITA'



## Segreteria Aziendale A.S.L. 2 “Savonese”

### A PROPOSITO DI QUESTE ELEZIONI RSU 2007

Cari colleghi e care colleghe, voglio farVi partecipi del mio programma sindacale nell’ambito della nuova RSU e con l’occasione ricordarvi sommariamente gli obiettivi della nostra Segreteria.

L’obbiettivo più importante per la nuova F.I.A.L.S. è la trasparenza su tutti gli atti amministrativi che l’azienda emana, ma soprattutto vogliamo essere a fianco a tutti quei lavoratori che non dispongono di corsie preferenziali e che sono la stragrande maggioranza.

Stiamo pressando l’Amministrazione per concludere in tempi non biblici la trattativa del fondo 2007 relativo alla distribuzione delle risorse del fondo 2007; per intenderci, vogliamo decidere come e a chi attribuire le fasce orizzontali e come definire le selezioni interne. Poi, siamo impegnati ad elaborare un sistema comunicativo per consentire di ottenere dai lavoratori, in modo tempestivo, tutte le informazioni aziendali; e siamo e saremo molto attenti al fenomeno mobbing, attivandoci sempre a favore di chi ci rappresenta le proprie disavventure.

Infine, per quanto riguarda la stabilizzazione del precariato la trattativa è arrivata al termine e quindi vigileremo affinché vi siano le giuste valutazioni nelle selezioni.

In altre parole, ovunque ci sarà un’ingiustizia, noi saremo pronti ad affiancarci a colui che la subisce.

A mio avviso, poi, sono da rivedere alcune indennità che devono essere riconosciute; per esempio il rischio chimico-biologico, quello per i videoterminalisti, ecc.

Colgo quindi l’occasione per esporvi una questione che mi sta particolarmente a cuore e che sono convinto sia di interesse per molte figure professionali che operano nell’ambito delle strutture sanitarie.

La questione riguarda la possibilità di poter svolgere la libera professione nel tempo libero, per gli infermieri, per i tecnici di radiologia, per quelli di laboratorio e per altre figure professionali che a tutt’oggi invece possono contare solo sulla generica possibilità di svolgere attività extra-ospedaliera solo se in part-time al 50%. Ho intenzione di procedere ad una raccolta di firme, a livello nazionale e, in considerazione del mio ruolo di consigliere nazionale F.I.A.L.S., mi impegnerò sin da ora affinché questo grande obbiettivo venga portato sul tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto a livello nazionale.

Per concludere, voglio ribadire che nessuno regala niente e, quindi, certi diritti dobbiamo guadagnarli, dimostrando finalmente che gli operatori della sanità sono una categoria libera dai giochi di potere e, soprattutto, padrona del proprio futuro.

IL VICE SEGRETARIO AZIENDALE F.I.A.L.S. Antonio Russello